

“Volo di farfalle”: Valloriate nel libro di Raimonda Bussone attraverso le sue strutture abitative

Chabot, credenze e usanze Le piccole cose del passato

È un ventaglio di immagini, suggestioni e ricordi quello che Raimonda Bussone mette insieme per tornare a parlare della sua Valloriate. Lo scopo, dichiarato dall'autrice, è quello di partire “dall'antico, dai tempi che furono, dalle più piccole cose, dalle croci, dalle cose insignificanti, dai Voli di farfalle”. L'angolazione privilegiata è quella che va alla ricerca dei chabot, ma questa diventa occasione per spaziare su modi di dire, usanze, credenze di questi luoghi.

Il saggio sui chabot è il più corposo e il più originale. Non ha pretesa di ricerca approfondita quanto piuttosto è un lavoro di catalogazione sulla scorta di mappali e ricordi, personali o raccolti dalla voce di anziani residenti, di quelle costruzioni sparse nei boschi dalle molteplici funzioni.



VOLO DI FARFALLE. VOL D'PARPAJOUN
Autore: Raimonda Bussone
Editrice: Primalpe
pp. 300 € 27

La principale era fornire abitazione per un'economia che prevedeva una produzione sul posto. Lì si trasferivano in estate intere famiglie per svolgere le attività agricole e di allevamento che proseguivano fino a autunno inoltrato. La tipologia di costruzione poteva articolarsi in più spazi,

da quello prettamente abitativo a quello di riparo per gli animali al fienile, fino al ripostiglio dove riporre attrezzi di lavoro.

I chabot, proprio perché numerosi e sparsi, rimandano anche a una fitta rete di sentieri e vecchie strade che li collegavano. Consentivano

gli spostamenti e soprattutto una vita relazionale spesso indispensabile alla sopravvivenza. Non a caso, sottolinea l'autrice, la manutenzione era affidata a un sistema di mutuo soccorso, la “roida”, fatto di collaborazione tra le famiglie in vista del bene comune che era appunto la relazione.

Il tessuto umano trova espressione anche nelle usanze e nelle attività di cui Raimonda Bussone dà conto spesso ricorrendo a leggende o credenze popolari. Sono rimandi e ricordi velati di malinconia, nella consapevolezza che il passare del tempo, ma soprattutto l'incalzare di un mondo estraneo assieme a oggettivi mutamenti economici, stanno rendendo questi luoghi sempre meno accessibili, consegnandoli a un rapido degrado.

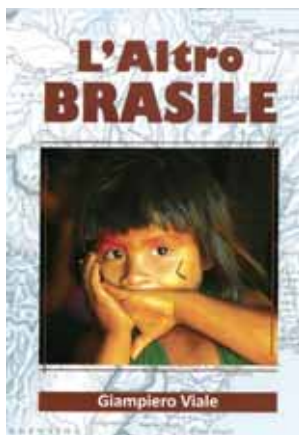
Roberto Dutto

Con le pagine luminose di Giampiero Viale l'altro Brasile nello splendore umano della sua gente e della sua natura

(rd). Giampiero Viale, autore di questo omaggio al Brasile, si definisce “viaggiatore o turista o giramondo”. Utilizza tre termini forse perché nessuno dei tre lo soddisfa pienamente.

Non è solo viaggiatore perché rifugge dalla superficialità e più ancora dei luoghi va a cercare l'anima delle terre che visita. Tanto meno è turista perché il Brasile che racconta, lo dice lui stesso, non è quello “del carnevale, delle spiagge coralline, del mare, del facile sesso, della lambada o del samba”. Ma neppure giramondo gli calza bene, perché non vaga cercando fugaci emozioni da relegare presto nel cassetto.

Ha ben chiare le ferite di quella terra favoleggiata da resoconti di viaggi, da esploratori improvvisati o ben consapevoli. Sottolinea le colpe di quel neocolonialismo che perpetua le contraddizioni di un passato da cui l'Europa nei secoli scorsi non era esclusa, e neanche oggi lo è. Non per questo però il libro si atteggia a testimonianza militante, non alza la voce:



L'ALTRO BRASILE
Autore: Giampiero Viale
Editrice: Centro stampa della Provincia di Cuneo
pp. 162

preferisce descrivere la situazione lasciando al lettore il dovere dell'indignazione.

È piuttosto un omaggio pervaso di meraviglia davanti ai paesaggi e alle persone incontrate. Sono molte le pagine in cui l'autore si ferma a guardare questo mondo ri-

goglioso che si offre a piene mani nello spettacolo della natura.

Soprattutto non perde occasione per sottolineare gli incontri, per cogliere la ricchezza umana. Non esita a parlare di “splendore umano” per questo viaggiare che lo porta nel cuore di una semplicità e disponibilità persa in altri angoli del mondo.

D'altro lato correttamente si tiene lontano dal giudizio. Consta la distanza che separa questo mondo da quello ricco, salvo poi relativizzare il concetto stesso di ricchezza che non si declina qui in termini di possesso e sfruttamento, ma di rispetto della terra: “una esistenza semplice, essenziale, ma dignitosa, perché garantita dal loro supermercato che è la ‘mata’, la foresta che li avvolge maternamente”.

Così Viale invita a un'immersione nel paesaggio naturale e umano, quasi suggerendo che solo restando in ascolto si può cogliere e assaporare pienamente il Brasile che racconta.

Andrea Levico: premio per la divulgazione scientifica

Cuneo - Il libro “Come votiamo” di Andrea Levico si è classificato al terzo posto nella sezione “Scienze giuridiche, economiche e sociali” del “Premio nazionale di divulgazione scientifica” che si rivolge non tanto a libri scientifici, spesso comprensibili solo per addetti ai lavori, ma a testi divulgativi, che cercano di spiegare gli argomenti in modo lineare e tendenzialmente comprensibile per tutti.

Le opere presentate sono state selezionate da una giuria di professori universitari e giornalisti, fino a scegliere i 21 finalisti, che sono stati poi sottoposti alla votazione di una “giuria popolare”, ritenuta più idonea a valutare se effettivamente ciascun lavoro riuscisse a trasmettere in modo semplice e comprensibile un contenuto di carattere tecnico-scientifico.

Quella di Andrea Levico offre una riflessione storico-filosofica sui principi fondanti del sistema democratico e sulle regole che affidano, sulla base di libere elezioni, la gestione dello Stato a determinate persone.

LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

Percorsi di volontariato

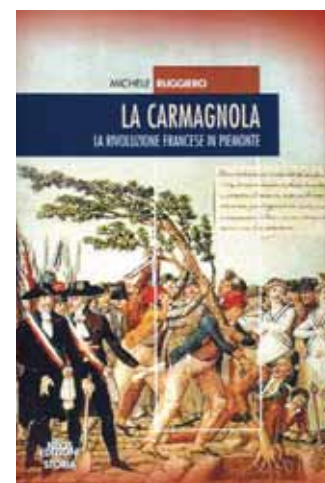
Rosanna Olmo si ferma per raccontare la sua esperienza di volontariato anche sfidando luoghi comuni. Sottolinea la gratuità con cui si dona, ma soprattutto si riceve, l'aiuto ricevuto nel dolore. Non esita quindi a parlare di “privilegiata categoria dei volontari” per ribadire la ricchezza della sua esperienza. Un percorso che si snoda attraverso quattro realtà. Dalla prima, quando sceglie di tornare nella sua “vecchia” scuola Latte, per approdare poi all'Associazione difesa malati psichici. Infine il volontariato diventa esperienza con gli anziani di due case di riposo. È un breve semplice racconto rivolto ai giovani.



VOLONTARIA. UN PRIVILEGIO
Autore: Rosanna Olmo
Editrice: Primalpe
pp. 44 € 10

La Rivoluzione francese in Piemonte

Un triennio di storia che va dal 1796, quando Napoleone porta il vento della rivoluzione, al 1799 in un Piemonte segnato da carestie e saccheggi. I simboli rivoluzionari si diffondono nelle città piemontesi accompagnati dai canti: la Marsigliese, ovviamente, ma anche la “Carmagnola”, inno dei rivoluzionari vestiti “à la Carmagnole”, una giubba che ricordava quella dei cordai di Carmagnola. Il libro ripercorre il triennio prestando attenzione all'intera regione che, pur nel sostanziale fallimento degli ideali giacobini, conosce un momento di risveglio e rinnovamento che preludono alle successive battaglie dell'Ottocento.



LA CARMAGNOLA
Autore: Michele Ruggiero
Editrice: Neos
pp. 200 € 22

Guardare in faccia la malattia

Rimbocarsi le maniche è per l'autore l'impegno per poter affrontare la malattia. Per sottolineare lo stravolgimento che porta con sé il Parkinson, lascia spazio alla sua vita prima. Giovane esuberante, marito e padre felice vede andare tutto in frantumi. La depressione è dietro l'angolo, insidiosa e silenziosa. Poi una scoperta singolare: gli sembra che ballare il tango lo faccia stare meglio, gli consenta di recuperare qualche aspetto del suo fisico. Così inizia un nuovo percorso affrontato e descritto con ironia come in una corsa continua contro la malattia, pur nella consapevolezza di quanto sta vivendo.



LA MIA VITA CON IL PARKINSON SULLE NOTE DEL TANGO
Autore: Claudio Rabbia
Editrice: ArabaFenice
pp. 176 € 16

Ritratto d'attore

I mille volti di Gian Maria Volonté, attore di un cinema impegnato civilmente, ma anche molto altro. La biografia scandisce i momenti della crescita di un giovane irrequieto fino all'esordio sul palcoscenico torinese nel 1950. Il teatro gli regala il primo successo con “L'idiota”, poi arriva il cinema e la televisione. Il grande pubblico lo riconosce più tardi. Le sue interpretazioni sono sempre di personaggi segnati da inquietudine. Il suo volto restituisce loro intensità, un fondo di rabbia sopita a forza. La biografia utilizza documenti originali, interviste con abbondanza di particolari inediti.



GIAN MARIA VOLONTÉ
Autore: Mirko Capozzoli
Editrice: Add
pp. 340 € 19

APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA

A CURA DI ELISABETTA LERDA



Incontri con gli autori



CUNEO 20 DICEMBRE

I SEGRETI DI VIA ROMA

Giovedì 20 dicembre alle 18, nel Salone d'Onore del Municipio di Cuneo, presentazione del volume “I segreti di Via Roma”, a cura di Roberto Albanese (Primalpe, 2018). Accanto al curatore intervengono gli altri autori: Greta Morandi, Michela Ferrero, Enrica Fontana, Laura Marino, Walter Martinetto, Daniela Occelli, Giuse Scava, Sofia Uggé e Gian Michele Gazzola, che ha stilato la prefazione.

DRONERO 21 DICEMBRE

TRA TERRA E CIELO

Venerdì 21 dicembre alle 18, presso la sede di Espaci Occitan, in via Val Maira 19, presentazione del volume “Tra terra e cielo - Quattro fotografie raccontano i cimiteri della Valle Maira”, di Roberto Beltramo, Diego Crestani, Enrica Fontana, Giorgio Rivoira (Polaris, 2018).

MONDOVÌ 22 DICEMBRE

8 ORE

Sabato 22 dicembre al-

le 17,30, presso la sala comunale delle conferenze “Luigi Scimè”, in corso Statuto 11/D, presentazione del volume “8 Ore”, di Gabriele Gallo (Oakmond Publishing, 2018). Dialoga con l'autore il professor Stefano Casarino. Alla presentazione seguirà un rinfresco.

VALDIERI 22 DICEMBRE

IL PREFETTO DEI GHIACCI

Sabato 22 dicembre alle 17, presso la Locanda alpina Balma Meris a Sant'Anna di Val-

dieri, presentazione del volume “Il Prefetto dei ghiacci”, di Gerardo Unia (Nerosubianco, 2015).

CUNEO 27 DICEMBRE

UNIVERSI

Giovedì 27 dicembre alle 16, presso la libreria Mondadori Bookstore di piazza Galimberti 1, presentazione del volume “Universi - Dai mondi greci ai multiversi”, di Guillaume Duprat (Lippocampo, 2018). Gradata la prenotazione scrivendo a mondadori.cuneostore@gmail.com.